

BILANCIO SOCIALE ISTITUTO SUPERIORE "BASILE-DALEO" DI MONREALE – ANNO 2016-2017

PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale è uno strumento potenzialmente straordinario, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come "buon cittadino", cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito.

Va ricordato che, in maniera più chiara e coinvolgente, il Bilancio Sociale è l'unico strumento offerto all'utenza di un territorio, sia esso studente, imprenditore, anziano, disoccupato, attraverso il quale l'Ente scolastico assume, di fronte a tutti loro, la responsabilità degli effetti delle proprie scelte di gestione, divenendo uno strumento di misurazione dei risultati conseguiti dall'ente stesso. Infatti, in attuazione del principio della responsabilità sociale, il presente documento rappresenta un facile strumento di informazione al territorio ove l'Istituto agisce, dell'azione politica - amministrativa - gestionale svolta, rendendo esplicito il modo con il quale la scuola si è fatta interprete della domanda sociale e delle diverse tipologie di interessi presenti nel proprio territorio, superando i limiti di comprensibilità dei tradizionali sistemi di rendicontazione.

Essendo il primo anno di Bilancio Sociale per l'Istituto Superiore "Basile-D'Aleo" ci si augura che questo documento, che impegna tutta la complessa e articolata struttura scolastica del nostro Istituto e gli stessi stakeholders i quali, saranno coinvolti a collaborare con noi, interagendo ai nostri questionari, sia utile a rafforzare la relazione e il dialogo.

La scuola non vuole e non può procedere da sola nel delicato compito della formazione dei ragazzi che rappresentano il futuro della società. La società tutta infatti, dalle famiglie agli Enti locali alle Associazioni del territorio ha il diritto-dovere di osservare l'operato della scuola affinché il Piano dell'Offerta Formativa sia sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza e del territorio nel suo complesso. Ci attendiamo quindi, da tutti, un contributo fattivo di idee e collaborazioni affinché tutti gli attori coinvolti possano avere le stesse opportunità di accesso ai saperi, alle iniziative e alle possibilità offerte dall'Europa, e nessuno sia abbandonato.

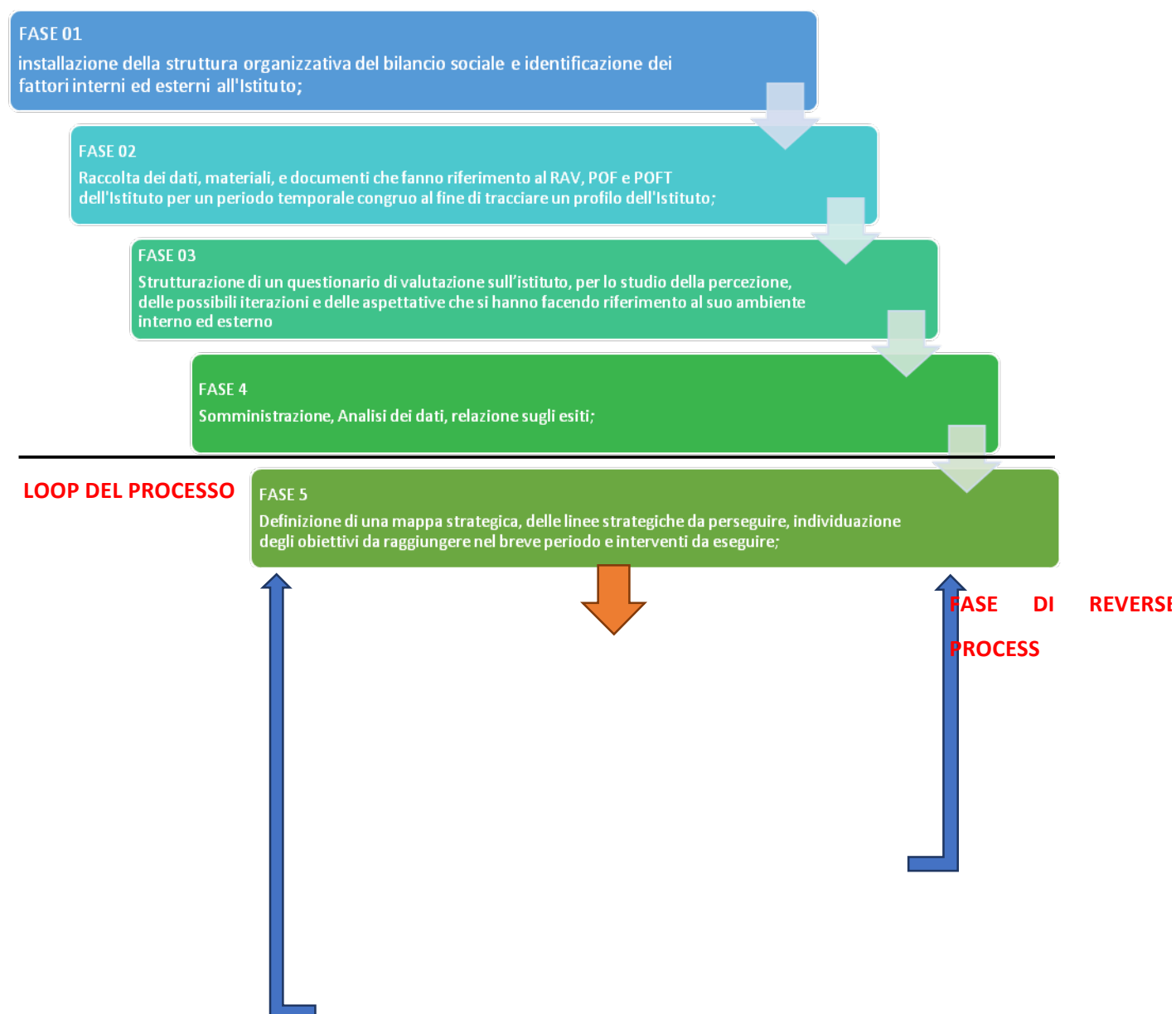
Anche l'anno scolastico in corso, ha visto attivati miglioramenti in diversi ambiti che quasi sempre sono stati percepiti dall'utenza. Gli esiti degli studenti non sono purtroppo direttamente proporzionali alle energie e alle risorse spese e su questo dovremmo interrogarci insieme, per trovare le soluzioni più opportune al fine di contrastare l'insuccesso scolastico o l'abbandono della scuola come istituzione per andare verso sistemi formativi non consolidati e spesso inadeguati. Questo rapporto, sicuramente utile per

confrontare la valutazione interna dell'Istituto con la valutazione esterna, servirà anche a questo, a dare risposte concrete a tutta una serie di questioni che via via diventano più complesse e per le quali appunto serve un documento di pianificazione strategica che indichi la strada da seguire e il modo di come dover interagire con il territorio alla luce di tre fattori di misurazione delle performance della scuola che sono: efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), efficacia (raggiungimento degli obiettivi), ed equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni). La scuola oltre a essere strumento formativo è altresì veicolo informativo per attivare sinergie sul territorio interagendo con i potenziali stakeholders.

IL BILANCIO SOCIALE DELL'ISTITUTO IN RAPPORTO AL SUO PROCESSO DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURAZIONE INTERNA

La strutturazione del Bilancio Sociale in rapporto al suo processo di funzionamento può essere suddiviso in una fase di Start-Up e in una fase di LOOP annuale.

START-UP DEL PROCESSO





FASE 01

STRUTTURA ORGANIZZATIVA/NORMATIVA E IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI INTERNI ED ESTERNI

Il presente documento costituisce la prima edizione del Bilancio Sociale dell'Istituto "Basile-D'Aleo" di Monreale. Come punto di partenza, il processo di elaborazione deve tener conto di una serie di aspetti che fanno capo ai: **riferimenti normativi e di metodo, ai fattori interni ed esterni all'Istituto, all'auditing.**

I RIFERIMENTI NORMATIVI E DI METODO PRESI IN CONSIDERAZIONE

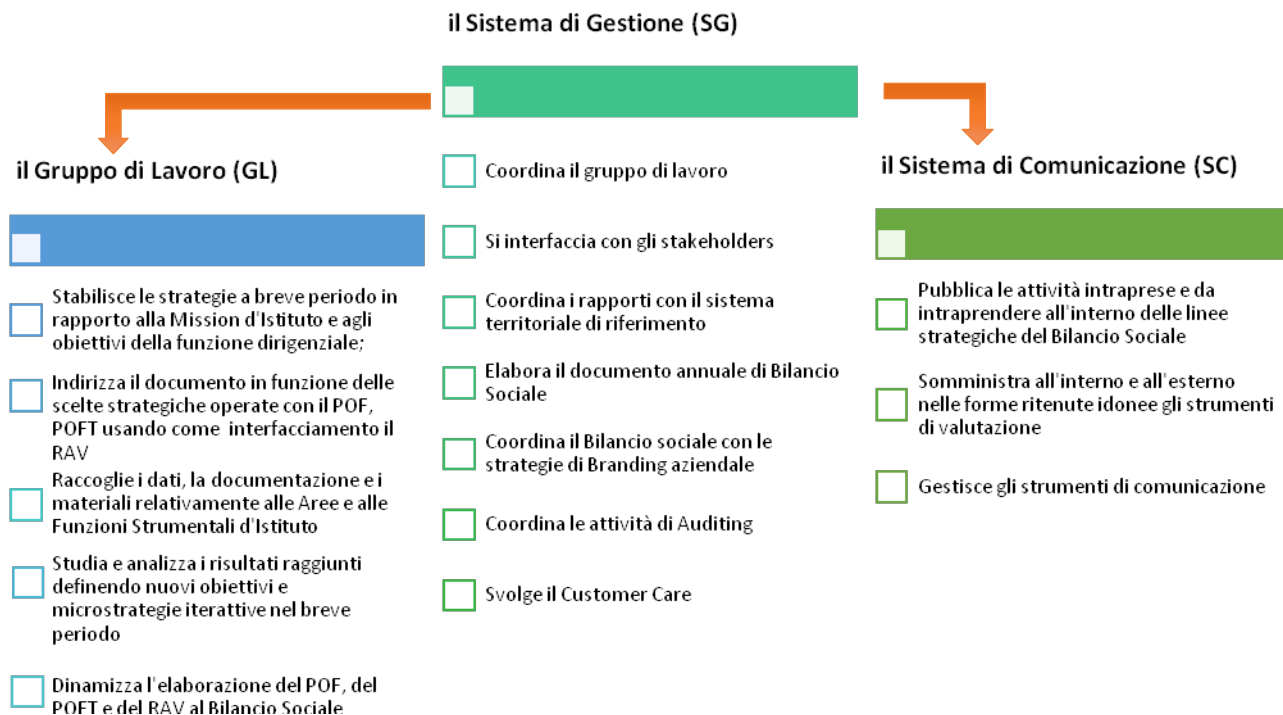
1. Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica 17/02/2006 e s.m.i. sulla rendicontazione sociale nelle Amministrazioni pubbliche ivi comprese le Linee guida;
2. Linee guida dell'Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio Sociale;
3. Linee guida realizzate da Università ed Enti Territoriali sul Bilancio Sociale.

I FATTORI INTERNI ALL'ISTITUTO COME CABINA DI REGIA DEL BILANCIO SOCIALE

I **fattori interni** riguardano:

1. Il sistema di gestione del bilancio sociale;
2. Il gruppo di lavoro;
3. Il sistema di comunicazione;

I compiti di ciascun settore sono i seguenti:



La realizzazione del Bilancio Sociale deve necessariamente coinvolgere in maniera diversa diverse molte figure: Dirigente Scolastico, Docenti, DSGA, Personale ATA, Alunni, Stakeholders esterni, ma allo stesso tempo deve necessariamente trovare una forma di organizzazione interna all'Istituto che è strutturata, tenendo conto dei tre fattori interni (SG, GL, SC), nel seguente modo:

COMPONENTE	RUOLO SCOLASTICO	RUOLO SVOLTO NEL BILANCIO SOCIALE
Giannino Concetta	<i>Dirigente Scolastico</i>	Sistema di Gestione con compiti di direzione e supervisione sui tre fattori interni
Bonanno Carmen	<i>1° Collaboratore del D.S.</i>	Sistema di Gestione
Ruvolo Davide	<i>2° Collaboratore del D.S., Comitato Tecnico Scientifico, Supporto Team Animatore Digitale</i>	Sistema di Gestione e Sistema di Comunicazione
Venturella Salvatore	<i>Supporto Area 3, Supporto Team Animatore Digitale, Comitato Tecnico Scientifico, ASPP,</i>	Sistema di Gestione e Sistema di Comunicazione
Pinizzotto Antonino	<i>Animatore Digitale, Referente CLIL</i>	Sistema di Comunicazione
Bruno Maria	<i>Fiduciario Istituto Agrario, Funzione Strumentale Area 3, Comitato di Valutazione Docenti;</i>	Gruppo di Lavoro
Buscemi Vittoria	<i>Fiduciario Liceo Artistico</i>	Gruppo di Lavoro
Cicatello Rosaria	<i>Fiduciario Liceo Classico Basile, Comitato Tecnico Scientifico, Supporto Team Animatore Digitale</i>	Gruppo di Lavoro
Campione Calogero	<i>Fiduciario Liceo Scientifico Basile, Supporto Team Animatore Digitale, Referente Invalsi,</i>	Gruppo di Lavoro
Fuoco Giuseppe	<i>Fiduciario Liceo Scientifico San Giuseppe Jato</i>	Gruppo di Lavoro
Di Matteo Vincenzo	<i>Funzione Strumentale Area 1</i>	Sistema di Comunicazione
Piccicuto Maria	<i>Funzione Strumentale Area 2, Comitato</i>	Gruppo di Lavoro

	<i>Tecnico Scientifico, Supporto Team Animatore Digitale, Referente ASL</i>	
Giordano Crocifissa	<i>Funzione Strumentale Area 2, Comitato di valutazione Docenti, Referente Osservatorio Dispersione,</i>	Gruppo di Lavoro
Genovese Gigliola	<i>Coordinatrice Commissione H, Comitato di Valutazione Docenti, Referente Osservatorio Dispersione</i>	Gruppo di Lavoro
Di Bernardo Marcello	<i>DSGA</i>	Gruppo di Lavoro

I FATTORI ESTERNI ALL'ISTITUTO NEI PROCESSI DI FEEDBACK

I **fattori esterni presi in considerazione** riguardano i seguenti elementi:

1. Stakeholders;
2. Enti pubblici chiamati alla gestione politica e amministrativa del territorio e gli Enti territoriali e sovra-territoriali dispensatori di risorse;

L'Istituto vuole chiedere conto del proprio operato ai portatori di interesse cercando di esaminare la percezione che hanno relativamente al territorio e all'Istituto stesso, le loro aspettative e i loro interessi. A tal fine saranno svolte periodiche riunioni e incontri strutturati come tavolo di confronto tra le parti, all'interno del quale discutere e confrontarsi sulle linee strategiche intraprese nell'ambito sociale, obiettivi e interventi da conseguire ed eseguire. In questa fase si è reso necessario procedere con una mappatura dei potenziali stakeholders al Bilancio Sociale che sono classificati secondo il seguente schema:



Nell'ambito del territorio di pertinenza dell'Istituto, gli enti pubblici o a partecipazione pubblico/privata di riferimento presi in considerazione sono:

Comuni	Area Vasta	Enti territoriali a valenza strategica sul territorio e dispensatori di risorse
<ul style="list-style-type: none">• Comune di Monreale• Comune di San Giuseppe Jato• Comune di San Cipirello	<ul style="list-style-type: none">• Città Metropolitana di Palermo	<ul style="list-style-type: none">• GAL Terre Normanne;• Distretto Turistico Palermo Costa Normanna• Distretto Turistico Tematico Vini e Sapori di Sicilia• Parco Archeologico di Monte Jato• Regione Sicilia• Comunita' Europea

L'AUDITING PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO

L'Audit svolge un ruolo fondamentale all'interno del Bilancio Sociale. L'obiettivo è quello di *"accertare l'efficacia e l'efficienza delle linee strategiche/azioni/interventi intrapresi, verificandone la loro conformità in funzione degli obiettivi nel breve periodo e della Mission dell'Istituto, e conseguendo un ranking sulle prestazioni"* in modo da innescare un percorso di innalzamento di posizionamento (Brand) dell'Istituto in riferimento ai fattori esterni presi in considerazione (stakeholders-enti), rispetto al suo stato attuale. Il processo di auditing seguirà dei criteri precisi e un piano di procedura che utilizzerà come strumenti di lettura: documenti, informazioni, constatazioni, risultati di misurazioni e monitoraggi, contenuti emersi in colloqui. Il fine è quello di rendere l'Audit il più oggettivo possibile, ma soprattutto imparziale e senza conflitti di ruolo.

FASE 2

IL PROFILO DELL'ISTITUTO (punti da sviluppare)

- SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ISTITUTO
- UTENZA A PARTIRE DAL/AL
- VISION E MISSION DELL'ISTITUTO (POF, POFT, RAV)
- IDENTITA' DELL'ISTITUTO – INFRASTRUTTURA E DOTAZIONE STRUMENTALE
- L'OFFERTA FORMATIVA E SUA ARTICOLAZIONE – i progetti
- LA GOVERNANCE DELL'ISTITUTO – ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA – OBIETTIVI DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE
- IL CONTESTO DI RIFERIMENTO (aspetti socio economici, scuola famiglie territorio, reti e convenzioni)

- LE RISORSE DELL'ISTITUTO (UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI) A PARTIRE DAL..
- LA FORMAZIONE DEI DOCENTI..
- ALUNNI E POPOLAZIONE SCOLASTICA – SPAZI A LORO DISPOSIZIONE – PROMOSSI BOCCIATI – PROVE INVALSI - orientamento
- QUESTIONARI SOMMINISTRATI ALL'INTERNO PER IL RAPPORTO DI VALUTAZIONE ETC ETC
- ANALISI SWOT

